

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/22

## M16.2

### EFFETTI SULLE COLTURE E SUL SUOLO DI UN FERTILIZZANTE/BIOSTIMOLANTE DA COMPOSTI ORGANICI ANIMALI E VEGETALI PER IL TERRITORIO LIGURE (FiSH)

#### GRUPPO DI COOPERAZIONE

##### IMPRESE AGRICOLE

Biancheri Alberto, Azienda agricola Genta Emanuele, Il Sicomoro società agricola s.r.l., Azienda agricola Villa Rocca di Nadia Fontana, Impresa agricola Gallizia 1250 di Luciano Gallizia, Azienda agricola Ouca2

##### RICERCA

Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari  
 Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di scienze della vita  
 Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

##### ALTRI

GESTIMAR Società Cooperativa per Azioni  
 Pescatori di Liguria - organizzazione produttori società cooperativa

##### COORDINATORE

Charta servizi e sistemi per il territorio e la storia ambientale s.r.l.

##### COSTO PROGETTO

384.292,82 euro

##### DATA AVVIO PROGETTO

10/07/2020

##### DATA FINE PROGETTO

7/10/2022



#### Da dove è nato il progetto



I sottoprodotti ittici non utilizzati a fini alimentari costituiscono il 60% del volume pescato, scopo del progetto è riutilizzarli, riducendo la percentuale di scarto. L'idea progettuale è quindi la realizzazione di un biostimolante a base di pesce da utilizzare principalmente per il miglioramento delle colture agricole. Infatti assistiamo a un significativo aumento dei costi di fertilizzanti e fitofarmaci di sintesi mentre ci orientiamo al rispetto della biodiversità, alla base di un'agricoltura di qualità e della salvaguardia della salute degli agricoltori e dei consumatori. Si unisce così la valorizzazione di uno scarto allo sviluppo di una produzione innovativa nell'ambito dell'economia circolare con un processo di produzione a basso impatto energetico attraverso l'impiego di specifici ceppi microbici.

#### Descrizione delle attività



Durante il progetto, tutti i partecipanti hanno svolto ruoli chiave:

- UniTo ha eseguito test in ambiente protetto e raccolto dati sul Ponente e l'area centrale ligure.
- UniMoRe ha verificato il prodotto originale e sviluppato una versione per la produzione industriale, oltre a test in ambiente protetto e seguendo aziende del Levante ligure.
- UniSG ha affrontato tematiche legate all'economia circolare, alla logistica del prodotto e condotto un'indagine sensoriale sul biostimolante.

Sette aziende agricole, rappresentando diversi settori e colture, hanno avuto un ruolo significativo. Nel corso del progetto, abbiamo anche creato un sito web per monitorare l'avanzamento e pubblicato report e documentazione. Le newsletter bimestrali e i post sui social media hanno reso il progetto accessibile al pubblico. Abbiamo anche collaborato con istituti agrari e universitari, culminando nella realizzazione di sei tesi di laurea.

#### Risultati



Lo sviluppo del biostimolante prodotto attraverso un processo che impiega solo sostanze organiche e probiotici è proseguito verso la produzione industriale. I test agronomici su orticole e floricole hanno mostrato un miglioramento della vitalità delle piante, un sostegno al superamento degli stress ambientali e biotici, maggiore appetibilità dei prodotti e un effetto migliorativo su importanti componenti nutrizionali benefiche per la salute. Prove preliminari su altri potenziali utilizzi hanno evidenziato ulteriori funzioni di FiSH quale inibitore della germinazione di infestanti, seed primer, antimicrobico per l'applicazione a derrate alimentari, fertilizzante, tutte funzioni che possono sostituire analoghi prodotti di sintesi. I risultati sono stati presentati e discussi nel convegno del 7/10/2022 a Villa Durazzo di Santa Margherita L.